

Come **PREPARARE** il **BAMBINO** alla **VISITA**

Un atteggiamento positivo aiuta a creare un **rapporto di fiducia tra il bambino, i genitori e l'oculista** con il suo staff per i futuri controlli. Si consiglia di mantenere una **frequenza annuale** anche in caso di vista normale poiché l'occhio del bambino si modifica costantemente come il resto del corpo. Nel caso venissero prescritti occhiali o lenti a contatto è importante che siano utilizzati costantemente. Le lenti dell'occhiale devono essere costruite in policarbonato per resistere agli urti molto frequenti a questa età. In casi particolari come una miopia elevata monolaterale non correggibile con l'uso di lenti a contatto potrebbe essere risolvibile all'età di 7 anni in poi con la chirurgia refrattiva laser. Miopia, astigmatismo, ipermetropia associate ad eventuale strabismo vanno seguite dall'oculista con frequenza **per ottimizzare lo sviluppo visivo e quello dell'apprendimento scolastico**. **È CONSIGLIABILE CHE LA VISITA OCULISTICA AVVENGA OGNI 12-18 MESI.**



NON VUOI PERDERE TEMPO
puoi chiamare e prenotare una visita

 **0432 574163**



Salus AlpeAdria

Consulta tutte le altre specialità mediche della nostra Clinica sul sito:

www.salusalpeadria.it

Per **informazioni** o **prenotazioni** di una visita, chiamaci al numero:

Tel. 0432 574163

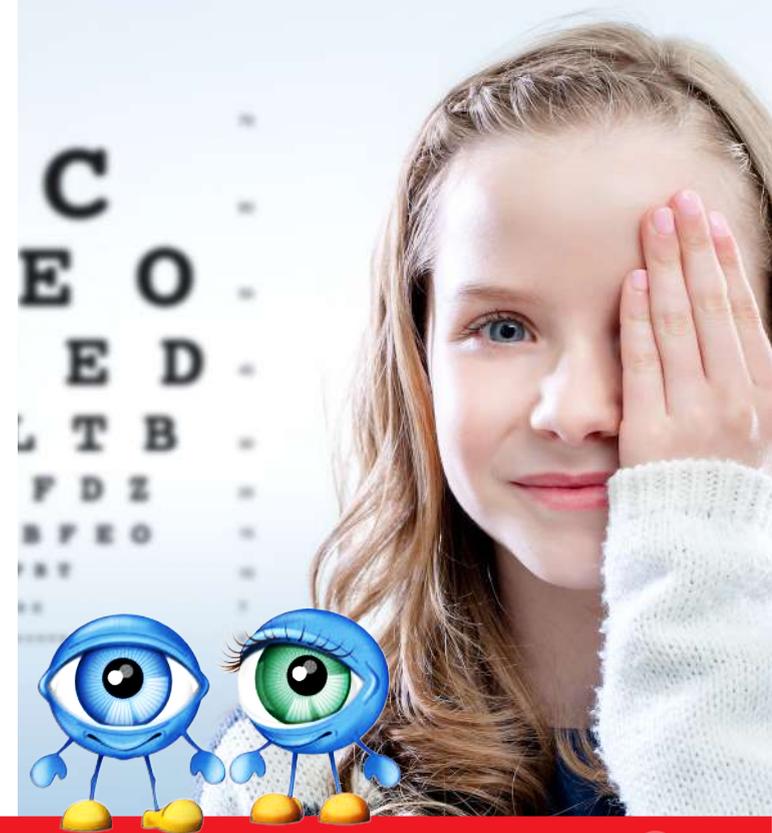


Salus Alpe Adria
Via G. D'Annunzio, 29
33010 Branco di Tavagnacco – UD

E-mail: info@salusalpeadria.it



OCULISTICA PEDIATRICA visita specialistica



MAMMA e PAPÀ
secondo voi ci **VEDO** bene?

Prestazioni convenzionate con **SSN**

www.salusalpeadria.it

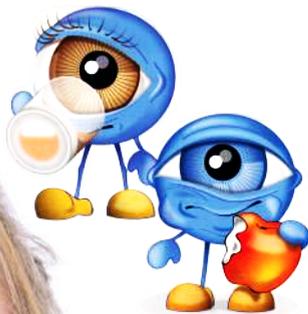
Gli **OCCHI** del bambino

È importante fin dalla nascita poter **individuare precocemente le patologie** che possono alterare la formazione d'immagini, compromettere il normale sviluppo dell'apparato visivo e, nell'età scolare, interferire con i processi di apprendimento del bambino.

QUANDO SOTTOPORRE UN BAMBINO A VISITA OCULISTICA?

- Alla nascita se esistono condizioni di rischio o patologie malformative generali (infezioni durante la gravidanza, prematurità, malattie oculari ereditarie...)
- All'età di 6-7 mesi quando, se presente, lo strabismo può considerarsi un'anomalia vera e quindi da trattare
- All'età di tre anni per evidenziare eventuali difetti di refrazione, ambliopia (occhio pigro), strabismo, alterazioni della motilità oculare
- All'età di 6 anni prima dell'ingresso nella scuola dell'obbligo

I successivi controlli verranno consigliati dallo specialista.



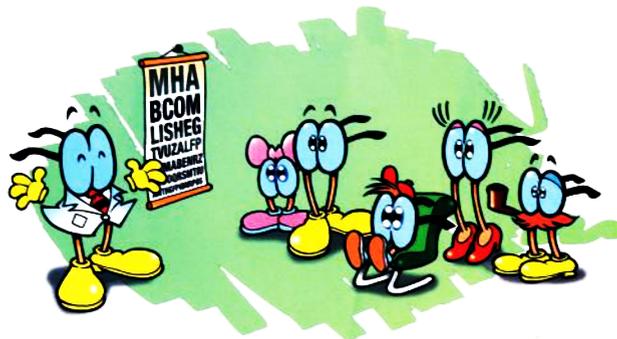
PRIMA DELLA SCUOLA

L'impegno psicofisico che il bambino mette in atto a scuola è notevole e **l'efficienza visiva è fondamentale per ottimizzare questi elevati consumi di energia.**

I genitori debbono saper cogliere alcuni segnali che possono venire direttamente dal bambino o indirettamente dagli insegnanti e compagni di classe.

Ad esempio l'anomala posizione del capo che è piegato lievemente da un lato o la tendenza di portare il capo indietro alzando il mento o al contrario verso il basso, oppure impugnare con forza eccessiva la matita e mettere il foglio in posizione obliqua; segnali indiretti sono riportati dagli insegnanti a cui spesso il bambino chiede cosa c'è scritto alla lavagna.

Bambini con difficoltà di apprendimento devono eseguire una visita oculistica prima d'intraprendere percorsi che evidenziano problematiche più complesse come la dislessia o deficit dell'attenzione.



Segni e comportamenti che richiedono una **VISITA OCULISTICA**

- occhio arrossato
- lacrimazione abbondante, secrezione mucosa o purulenta
- sospetto strabismo
- anomalia della posizione delle palpebre (ptosi palpebrale)
- occhi grandi o piccoli
- pupille di diversa forma o diametro
- riflesso bianco della pupilla
- tendenza ad avvicinare gli oggetti al viso e ad avvicinarsi al televisore con sensazione di difficoltà a vedere gli oggetti lontani
- posizione anomala del capo
- chiusura di un occhio alla luce o durante l'osservazione
- fastidio alla luce
- ammiccamenti frequenti associati a prurito
- nistagmo (scosse irregolari degli occhi)
- sguardo assente
- mancanza di reazione allo stimolo luminoso
- difficoltà nel seguire gli oggetti in movimento dopo i 3 mesi di vita
- cefalea frequente
- difficoltà nel riconoscere i colori (dopo i 5 anni);
- difficoltà nel colorare rispettando i bordi delle figure.



CHIAMA PER PRENOTARE UNA VISITA

 **0432 574163**